

**"AZIENDA SPECIALE della CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE – UDINE "CONCENTRO"
Corso Vittorio Emanuele II n. 56 - 33170 PORDENONE
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CONSUNTIVO 01/01/2022 - 31/12/2022**

All'Amministratore Unico di "ConCentro" Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone - Udine,

la presente Relazione accompagna, come richiesto dallo Statuto, il *Bilancio Consuntivo 2022* ed è redatta per riferirLe in qualità di organo di controllo in conformità agli articoli 73 e 30 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Bilancio Consuntivo 2022 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è redatto in conformità ai modelli previsti dall'articolo 68 del D.P.R. 254/2005; e nel rispetto dei Principi di cui alla Circolare N. 3622/C Ministero Sviluppo Economico Dipartimento Regolazione Mercato del 05/02/2009.

Il progetto di Bilancio, corredato dalla Relazione Illustrativa dell'Amministratore Unico, così come previsto dal citato articolo 68 comma 2, mi è stato consegnato in data 23 marzo 2023.

Nella presente Relazione, dopo aver esposto sull'attività revisionale svolta, provvedo a riferire sul Bilancio consuntivo 2022, per poi giungere alle conclusioni.

Segnalo che l'incarico di revisione mi è stato conferito con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 15 del 25/02/2022 Massimiliano Fedriga.

La sottoscritta tenuto conto che, in base l'art. 6 del Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018 - *Razionalizzazione delle aziende speciali* -, la Camera di Commercio di Pordenone-Udine deve provvedere a sopprimere l'Azienda speciale ConCentro entro la scadenza del mandato dell'attuale Consiglio camerale ovvero entro l'8 ottobre 2023, prende atto che, l'Ente camerale con deliberazione di Giunta camerale n. 103 dell'08/07/2022, ha valutato l'opportunità di esplorare l'ipotesi di trasformare l'attuale Azienda speciale ConCentro, in una società consortile e responsabilità limitata "in house", ed ha individuato una soluzione compatibile con la normativa.

Tenuto conto che a seguito degli approfondimenti effettuati dalla Giunta camerale è stata assunta dalla Camera stessa la deliberazione n. 2023000011 della riunione del 27/01/2023, e a seguito della quale la Camera ha individuato, quale modalità per la trasformazione della forma giuridica dell'Azienda speciale ConCentro più rispondente alle esigenze della CCIAA, quella del conferimento del patrimonio dell'Azienda in una società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'in-house providing,

avendo quindi ricevuto assicurazione del passaggio della ConCentro ad altra forma giuridica, atta alla continuazione dell'attività dell'Azienda stessa, la sottoscritta ha provveduto ad effettuale il controllo sul rendiconto al 31.12.2022 con una visione di continuità dell'attività.

Responsabilità del Revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità anche ai principi di revisione (ISA Italia).

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal mio giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, considero il controllo



interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Ente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Attività di revisione

L'attività di revisione è ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 73 del DPR 254/2005 e dall'art. 2403 e ss. del Codice Civile.

Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche utilizzando le informazioni ricevute dai responsabili e la documentazione dagli stessi trasmessa.

Ai sensi dell'art. 73 commi 3 e 4 lettere a), b), c) del DPR 254/2005 attesto:

- di aver vigilato sulla regolarità della gestione dell'Azienda speciale e sulla conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;
- di aver effettuato verifiche periodiche;
- di aver vigilato sulla regolare tenuta della contabilità aziendale e sulla corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- di aver accertato la corrispondenza del Bilancio consuntivo 2022 alle risultanze contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione. Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

I controlli sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio.

Bilancio Consuntivo 2022

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 01/01/2022 - 31/12/2022, redatto in centesimi di euro.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, con le osservazioni esposte nella nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo economico d'esercizio di **euro 1.537,23** e presenta al 31/12/2022, in sintesi, i seguenti valori:

	Totali
ATTIVO	
Immobilizzazioni	9.382,00
Attivo circolante	1.104.586,21
Ratei e risconti attivi	<u>0,00</u>
Totale attivo	1.113.968,21
Conti d'ordine	<u>0,00</u>
Totale generale	1.113.968,21

PASSIVO	
Patrimonio netto	204.261,45
Fondo trattamento di fine rapporto	500.297,51
Debiti di funzionamento	384.336,58
Fondi per rischi e oneri	25.072,67
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale passivo	1.113.968,21
Totale passivo e patrimonio netto	1.113.968,21
Conti d'ordine	0,00
Totale generale	1.113.968,21

Il Conto Economico presenta al 31/12/2022, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi ordinari	1.525.944,42
Costi di struttura	-817.523,27
Costi istituzionali	-710.440,86
Risultato della gestione corrente	-2.019,71
Risultato della gestione finanziaria	1.465,00
Risultato della gestione straordinaria	2.091,94
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	1.537,23

Ho proceduto alla verifica del bilancio ed ho riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Con riferimento ai criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005 evidenzio in particolare quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato al netto del relativo fondo ammortamento;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo ammortamento;
- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli eventuali oneri di diretta imputazione;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo e del loro tempo di impiego; non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri e/o costi aventi utilità pluriennale;
- in particolare gli eventuali costi di impianto sono ammortizzati in cinque esercizi previo parere favorevole del Revisore unico;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo adeguando il valore nominale mediante appositi accantonamenti a fondo svalutazione crediti e/o a fondo rischi su crediti, la cui determinazione si ritiene congrua;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- gli oneri e i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;

- non è stato fatto ricorso a deroghe rispetto alle norme stabilite per la redazione del bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- non sono presenti contratti di locazione finanziaria;
- le imposte sul reddito sono state stimate e iscritte secondo il principio di competenza.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali del primo comma degli articoli 1 e 2 DPR 254/2005, richiamati dalla Circolare N. 3622/C Ministero Sviluppo Economico.

La Nota Integrativa contiene quanto stabilito dagli art. 23 e 26 del DPR 254/2005, richiamati dall'articolo 68.

La Relazione sulla Gestione dell'Amministratore unico evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale, così come previsto dal terzo comma dell'articolo 68 DPR 254/2005.

Con riferimento all'obiettivo stabilito dall'articolo 65 secondo comma:

"Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", disposto che deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo così come precisato dalla Circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, occorrendo che l'Azienda dia la dimostrazione, anno dopo anno, della crescente capacità di copertura dei "costi di struttura",

richiamo l'attenzione su quanto segue:

- le "Risorse proprie", così come definite dalla Circolare, comprendono:

	Preventivo 21	Consuntivo 21	Preventivo 22	Consuntivo 22
A 1) Proventi da servizi	77.000,00	11.258,85	55.000,00	66.659,40
A 2) Altri proventi e rimborsi	30.000,00	24.824,56	0,00	21.113,11
A 3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
A 4) Contributi regionali o da altri enti	373.500,00	383.904,62	83.000,00	156.437,42
A 5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse proprie	480.500,00	419.988,03	138.000,00	244.209,93

- Costi di struttura indicati nel consuntivo 2022 sono pari euro 817.523,27, mentre a Preventivo risultavano di euro 839.586,00;
- Indico pertanto che la capacità di autofinanziamento dell'Ente, nel periodo oggetto del Bilancio, è pari a 29,88%, in decremento rispetto al 54,89% dell'anno precedente per la conclusione dei progetti per i quali a suo tempo era stato ottenuto un finanziamento esterno.

Il miglioramento della capacità di autofinanziamento è dovuta ad un incremento dei contributi di terzi ed un minimo aumento delle entrate commerciali.

Conclusioni

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del DPR 254/2005, a cui rinvia l'art. 73 comma 4 lettera d), rilevo:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Per quanto esposto e tenuto altresì conto delle risultanze dell'attività svolta esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2022.

Pordenone, 31 marzo 2023



Dott.ssa Isabella Antonia Santini
Revisore Unico

